



Il Ministro Segretario di Stato

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

di concerto con il
MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

VISTO l'art. 21 del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1953, n. 1775;

VISTO l'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 giugno 1955, n. 620 sul decentramento dei servizi del Ministero dell'Industria e del Commercio;

VISTI la domanda, la relazione tecnica e i progetti presentati dalla Società ADRIATICA DI ELETTRICITA', con sede in Venezia, in data 22 luglio e 6 novembre 1962 al fine di ottenere l'autorizzazione a costruire una centrale termoelettrica a Monfalcone (Gorizia) costituita da una prima sezione della potenza di 160.000 kW;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 14 marzo 1963, n. 221 sul trasferimento all'Enel dell'impresa della Società ADRIATICA DI ELETTRICITA';

VISTO l'esito dell'istruttoria;

CONSIDERATA l'opportunità di incrementare la produzione della energia elettrica con impianti termici;

D E C R E T A :

L'ENEL - impresa elettrica già della Società ADRIATICA DI ELETTRICITA' è autorizzato a costruire a Monfalcone (Gorizia) loc. Porto Rosso una centrale termoelettrica costituita da una prima sezione a vapore della potenza prevista di 160.000 kW, comprendente un generatore di vapore da 540 T/h atto alla combustione di nafta e di carbone, un gruppo turbo-alternatore a condensazione con risurriscaldamento intermedio nonché i relativi apparecchi e servizi ausiliari.

La centrale dovrà essere realizzata entro il 30 giugno 1965 e la sua potenza efficiente sarà determinata ad ogni effetto in sede di collaudo.

Roma, li 30 agosto 1963

IL MINISTRO
PER I LAVORI PUBBLICI

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

f.to QUELLO

I. C. C. C. C.



ESCLUSO DALLA PUBBLICAZIONE DELLO STATO

MA/A